

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E
MINIERE

Oggetto: Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aperto di professionisti e imprese della riparazione di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) nell'ambito del Progetto Europeo Interreg Euro-MED "EWaSTER" – Azione Pilota "0WEEE PROCURE". Approvazione avviso pubblico.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di approvare l'avviso pubblico di cui all'Allegato 1 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, relativo all'iscrizione all'elenco regionale riparatori AEE ad oggetto "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aperto di professionisti e imprese della riparazione di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) nell'ambito del Progetto Europeo Interreg Euro-MED "EWaSTER" – Azione Pilota "0WEEE PROCURE".
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale www.regione.marche.it

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Sbriscia)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

normativa di riferimento

- *DGR n.802 del 05/06/2023 "Partecipazione della Regione Marche ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) INTERREG 2021-2027";*
- *Subsidy Contract tra la Managing Authority of the Interreg Euro-MED Programme ed il Lead Partner PACT - Alentejo Science and Technology Park Parque do Alentejo de Ciência e Tecnologia è stato definitivamente sottoscritto il 27 maggio 2024 ed acquisito al protocollo regionale con ID: 33146411|27/05/2024|FRC.*

Motivazione

La Regione Marche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, partecipa in qualità di project partner in virtù delle specifiche competenze assegnatele in materia di gestione sostenibile dei rifiuti, Progetto eWAsTER - ID Euro-MED0200699 Programma Interreg Euro-MED.

Interreg Euro-MED sostiene progetti, iniziative e politiche relative al cambiamento climatico e all'ambiente in linea con le priorità e gli obiettivi specifici stabiliti dalla Commissione europea per la politica di coesione. Il Programma ha deciso di incorporare tali obiettivi nelle missioni per un approccio più completo.

Il progetto è strutturato in 6 Semestri con una durata di 33 mesi dal 01/01/2024 al 30/09/2026.

Il budget complessivo a favore della Regione Marche ammonta ad € 152.300,00, come riportato dettagliatamente sull'Application Form del progetto.

L'aumento dei consumi sta generando cambiamenti nella composizione dei rifiuti, compresi "nuovi" flussi di rifiuti come quelli elettronici. In base al monitoraggio della Commissione Europea del 2020 sui RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), la produzione di rifiuti elettronici cresce a una velocità tripla rispetto alla media complessiva dei flussi di rifiuti.

Nel 2019, la decisione CE 2019/2193 ha stabilito un tasso minimo di raccolta del 65% di tutti i rifiuti elettronici immessi sul mercato nei tre anni precedenti. Nel rapporto Eurostat del 2019, tra i Paesi MED solo Bulgaria e Croazia hanno raggiunto l'obiettivo del 65%, mentre Cipro, Malta, Portogallo, Italia, Grecia e Slovenia sono i primi 6 in fondo all'UE, con il 20-30%.

I rifiuti elettronici rappresentano un elevato rischio ambientale per MED, in quanto il riciclaggio informale e i rifiuti elettronici abbandonati nelle discariche, forniscono sostanze pericolose che si insinuano nelle acque sotterranee, intaccando le sorgenti d'acqua, le falde acquifere e l'acqua del mare.



eWaster non presenta i rifiuti elettronici come una fonte di danno ambientale, ma come un'opportunità per creare un'ECONOMIA SOSTENIBILE INNOVATIVA attraverso la valorizzazione di questi rifiuti.

EWaster mira a promuovere politiche locali e regionali per una migliore gestione dei rifiuti elettronici, per ridurre i danni ambientali da essi causati nelle aree selezionate, promuovendo al contempo nuovi modelli innovativi di eco-business basati sulla conversione dell'attuale settore elettrico ed elettronico (E&E) in un modello circolare sostenibile.

L'unificazione dei criteri di gestione dei rifiuti nell'area transnazionale MED è essenziale, poiché altrimenti potrebbe facilitare la dinamizzazione del movimento illegale di rifiuti elettronici da aree con normative più severe verso aree con normative più permissive. Per fermare questa minaccia, è necessario prendere in considerazione una pianificazione comune e una promozione commerciale coordinata.

eWaster riunisce 11 partner e 14 associati in tandem di organismi tecnici e politici, che coprono 6 Stati membri dell'UE e 1 IPA, i quali approveranno 10 nuovi Piani d'azione per la gestione dei rifiuti elettronici che coprono le principali raccomandazioni della "Circular Electronics Initiative" dell'EU Circular Economy AP.

Nell'ambito delle attività di progetto è stato prodotto un Action plan, il Piano d'Azione Locale (LAP) per la gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) delinea una strategia mirata per affrontare la questione dei rifiuti elettronici a livello di comunità. Il suo obiettivo principale è promuovere pratiche ecologicamente sostenibili attraverso la raccolta, il trattamento e lo smaltimento responsabili dei RAEE, ponendo particolare enfasi sulla minimizzazione dei rischi per l'ambiente e la salute. Una priorità fondamentale è il recupero e il riutilizzo di materiali di valore – come metalli e plastiche – da reinserire nei cicli produttivi, rafforzando così la transizione verso un'economia circolare.

È stata inoltre sviluppata un'azione pilota che ha previsto la definizione di un modello operativo, tecnico ed economico per favorire il riuso, il ricondizionamento e la valorizzazione delle apparecchiature informatiche pubbliche, riducendo la produzione di RAEE e generando benefici ambientali, economici e sociali.

Il progetto si fonda sui principi dell'economia circolare ed è volto a mantenere i dispositivi in uso il più a lungo possibile, trasformando i rifiuti elettronici da onere ambientale a risorsa.

Nell'ambito dei lavori del progetto è stata realizzata un'intensa attività di coinvolgimento degli stakeholder territoriali, quali enti pubblici, istituti scolastici, centri del riuso, operatori della riparazione, finalizzata a raccogliere contributi operativi, criticità e opportunità utili alla costruzione di un modello condiviso di gestione e riuso delle AEE.

Lo sviluppo dell'Azione pilota è stato affidato con DDS 324 del 09 ottobre 2025 a ERICA, che a conclusione delle attività ha fornito un primo elenco di riparatori.



Vista l'attualità del tema, considerando che anche altre realtà regionali, come ad esempio la CNA Pesaro e Urbino, e Marche Multiservizi con il manifesto rivolto alle suole "chi porta un RAEE salva un tesoro", rilanciano con forza la centralità della riparazione e della manutenzione come alternativa concreta e virtuosa al modello «usa e getta», l'Amministrazione intende procedere con la creazione di un elenco di riparatori da mettere a disposizione del territorio per favorire la riparazione, il riutilizzo e l'allungamento della vita delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), previa pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione.

Si approvano inoltre l'Allegato 1 - avviso di manifestazione di interesse, l'Allegato A modulo domanda, Allegato B scheda tecnica, Allegato C informativa trattamento dati, parte integrante del presente decreto.

esito dell'istruttoria

Si propone pertanto l'adozione del presente atto nei termini del dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6-7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Lorenzo Federiconi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

